

Informazione n. 2

Carissime sorelle,

Ci mettiamo di nuovo in contatto con voi, per condividere il nostro cammino di riflessione e di ricerca in questo incontro di Consiglio allargato sulla ridisegnazione delle presenze delle Figlie di San Paolo nel mondo.

La Parola di Dio, meditata nella celebrazione eucaristica di ogni giorno, continua ad illuminare i lavori in programma. Troviamo che è molto significativo il contesto spirituale della Settimana di preghiera dell'Unità dei cristiani, che ci sottolinea e ci richiama la visione ampia e universale propria del carisma paolino. Anche la preghiera d'inizio di ogni giorno, che attinge sempre a San Paolo è convergente al tema che si considera e si pone nel nostro itinerario come forza illuminante e trainante.

I lavori dei giorni 17 e 18 gennaio ci hanno dato la visione e il sentire delle sorelle del mondo circa la ridisegnazione. Le superiori delle Circostrizioni di Europa, Africa e Madagascar, Asia e Oceania; e Continente americano, si sono avvicinate per comunicare le luci, i timori, le speranze del processo di ridisegnazione e la necessità di discernere per attuarlo con sapienza. Ne è risultato un quadro positivo che ci ha manifestato una Congregazione ricca per le sue esperienze nelle varie culture, desiderosa di vivere bene nell'oggi il carisma paolino, e di attuare i cambiamenti che si vedranno necessari. Tutto e solo partendo dall'impulso apostolico di Paolo: tutto faccio per il Vangelo!

Fare un progetto integrale della ridisegnazione, cercare nuove forme di lavoro con i laici, formarli; rafforzare l'unione e lo spirito di famiglia; e ancora: universalità, interculturalità, ampio coinvolgimento delle sorelle... sono le parole risuonate nell'aula e che hanno generato maggiore sinergia tra di noi. Si è preso atto con gioia dell'esperienza positiva delle comunità internazionali, nonostante le fatiche che a volte comportano.

Nei giorni 19 e 20 abbiamo riflettuto sul ruolo della autorità nella ridisegnazione delle presenze, nel contesto della vita consacrata oggi, con la guida del Superiore generale dei Giuseppini del Murialdo, Padre Mario Aldegani. Il servizio dell'autorità, nel tempo della post modernità, richiede una particolare capacità di coinvolgere tutte le persone nella Congregazione per far emergere le potenzialità di ciascuna. La possibilità di rivitalizzare la vita e la missione, infatti, è nelle mani di ognuna di noi.

Inoltre, è stato utilissimo conoscere come alcuni Istituti hanno attuato forme di ridisegnazione, le difficoltà incontrate e i risultati raggiunti; e ascoltare indicazioni concrete, per non rischiare di fare delle scelte "di emergenza" o di ritenere la ridisegnazione solo come un problema organizzativo.

Abbiamo quindi tentato di individuare i criteri, gli obiettivi e le strategie del processo della nostra ridisegnazione, guidate da Sr. Battistina Capalbo, che sta conducendo

l'Incontro con metodologia serrata ed efficace. Siamo coscienti che "il nuovo" che nascerà non esclude la realtà che già possediamo, ma occorre proiettarci verso il futuro senza timore, individuare i centri di nuova vitalità, dare passi concreti per non lasciare la nostra ridisegnazione solamente sulla carta.

Grazie delle vostre lettere, degli auguri e della preghiera di tutte che sentiamo preziosa!

A presto, con l'informazione dell'ultima tappa del nostro lavoro.

Saluti cordiali da tutte le sorelle!

Sr Iris Pontín e M. Letizia Panzetti